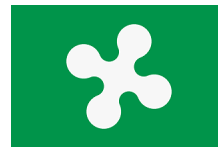




**UNIONE DI COMUNI
TERRE DEL SERIO**

Provincia di Bergamo
SEDE – via Locatelli 2 – 24050 Bariano
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
www.unione.terredelserio.it
terredelserio@lamiapec.it



C.F. 92027250163
Tel. 0363.960890
Fax 0363.959658

B – Dichiarazione requisiti

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI TRASPORTO SCOLASTICO, AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.B,
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MOZZANICA
PER GLI ANNI SCOLASTICI 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020
CIG: 71845763AC**

Il sottoscritto nato a il, residente in
..... Via, in qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore
della ditta del consorzio (specificare) di cui all'art. 45 , comma 2, lett.
del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato ed integrato dal D.lgs 56/2017 (qui di seguito Codice Appalti), Cod.
Fisc. nr. con sede in Via
.....,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 38 del T.U. approvato con 445/00 e successive modifiche:

- che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di, in data iscrizione Registro
ditte N°, e Registro Imprese N°, codice attività....., per la seguente categoria:
.....
.....

- che i Soggetti muniti di poteri di rappresentanza, procuratore/i, institore/i, direttore tecnico sono:

Sig. nato a il

residente a, in qualità di

Sig. nato a il

residente a, in qualità di

Sig. nato a il

residente a, in qualità di

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del
Codice Appalti,

DICHIARA

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.80 Codice Appalti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero la misura interdittiva, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui alle lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del comma 1 dell'art. 80 del Codice Appalti e precisamente:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416- *bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- *bis* ovvero al fine di

agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del *decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*, dall'articolo 291-*quater* del *decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43* e dall'articolo 260 del *decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648- *bis*, 648- *ter* e 648- *ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del *decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109* e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il *decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24*;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

OVVERO

che nei propri confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero la misura interdittiva, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui alle lettere a), b), b-bis) c), d), e), f), g) del comma 1 dell'art. 80 del Codice Appalti e precisamente:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416- *bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- *bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del *decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*, dall'articolo 291-*quater* del *decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43* e dall'articolo 260 del *decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648- *bis*, 648- *ter* e 648- *ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del *decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109* e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il *decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24*;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ma ricorrono i benefici previsti dall'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

(CANCELLARE IL CASO CHE NON RICORRE)

2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
3. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per la procedura in oggetto non è cessato dalla carica il titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci, direttore

tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari, direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio, direttore tecnico;

OVVERO

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per la procedura in oggetto é intervenuta la cessazione dalla carica di

.....
e che nei suoi/loro confronti non é stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per i reati di cui alle lettere a), b), b-bis c), d), e), f,-f-bis,-f-ter), g) dell'art. 80, comma 1 Codice Appalti, **come da dichiarazione allegata e sottoscritta dall'interessato/dichiarazione di irreperibilità;**

OVVERO

che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per la procedura in oggetto é intervenuta la cessazione dalla carica di

.....
e che nei suoi/loro confronti é stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del CPP per i reati di cui alle lettere a), b), b-bis c), d), e), f, g) dell'art. 80, comma 1 del Codice Appalti, **come da dichiarazione allegata e sottoscritta dall'interessato/dichiarazione di irreperibilità** e che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di cui si allega copia;

(cancellare il caso che non ricorre)

Dichiara, inoltre, ai sensi del comma 4, dell'art. 80 del Codice Appalti di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito.

Dichiara, altresì, ai sensi delle lettere a), b) c), d), e), f) f-bis, f-ter),, g), h), i), l), m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice Appalti e precisamente:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice Appalti;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- d) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice Appalti;
- e) di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione di una procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice Appalti;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'ar. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) che l'impresa é in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12/03/1999, **oppure** che non é soggetto alle disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12/03/2009;
(cancellare il caso che non ricorre)
- l) di non essere stato vittima dei reati di concussione ed estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

OVVERO:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

OVVERO:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

OVVERO:

che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara emergono i seguenti indizi:

.....
Nella richiesta di rinvio a giudizio gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma della legge 689 del 1981.

(cancellare il caso che non ricorre)

- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA, inoltre:

- n) di essere a conoscenza del contenuto della legge n. 136/2010 e in particolare delle disposizioni del comma 8, art. 3, in relazione al quale verrà attivata la procedura di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e che la risoluzione del contratto opera anche tra il concessionario e gli eventuali subappaltatori o subcontraenti;
- o) di aver preso visione di tutte le condizioni e modalità di svolgimento previste nel Capitolato Speciale d'Appalto approvato dal Consiglio Comunale di Mozzanica con delibera n. 23 in data 27.07.2017 e degli atti di gara, approvati con determinazione del Responsabile del Servizio n.11/2017, che si intendono integralmente accettate, di aver rilevato tutte le condizioni, circostanze generali e particolari influenti sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali nonché sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato che il prezzo offerto è remunerativo e tale da consentire l'esecuzione del servizio;
- p) di aver preso conoscenza, recandosi sul posto in sopralluogo, delle condizioni dei luoghi, delle strade e dei percorsi indicativi ove dovrà essere eseguito il servizio;
- q) di essere in possesso dei requisiti e delle abilitazioni professionali specifiche richieste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di trasporto di persone (D.M. 21.12.1991, n. 448, D.Lgs. n. 395/2000, D.Lgs. n. 478/2001, D.M. 28.04.2005, n. 161, D.Lgs. n. 286/2005 e s.m.);

- r) di aver svolto i seguenti servizi principali di trasporto scolastico negli ultimi tre anni scolastici 2014/15- 2015/16 e 2016/17, fino a concorrenza di un fatturato complessivo (IVA esclusa) almeno pari a €. 100.000,00;
- Oggetto
- Committente
- Periodo esecuzione
- Importo
- t) di essere in possesso dei seguenti autobus da impiegare nello svolgimento del servizio, idonei ai trasporti richiesti, conformemente a quanto previsto dal D.M. 31.01.1997:
- posseduto a titolo di, di cui al Paragrafo “Requisiti Tecnico-Organizzativi”;
 - più un mezzo di riserva posseduto a titolo di, di cui al Paragrafo “Requisiti Tecnico-Organizzativi”;
- u) dichiarazione attestante che il numero minimo di autisti impiegati contemporaneamente dall’azienda in ogni anno scolastico 2017/18 -2018/2019-2019/2020 sarà pari ad almeno due unità ;
- v) (per i Consorzi di cui alla lett. b) e lett. c) dell’art. 45 del Codice Appalti) per quali consorziate il consorzio concorre:
-
- (indicare l’esatta denominazione e ragione sociale);
- (da non compilare in caso di esecuzione diretta del servizio da parte di un consorzio)***
- z) (per i RTI e Consorzi ordinari di concorrenti):
- le percentuali di servizio che saranno svolte da ciascuna ditta, in caso di aggiudicazione:
-
- (indicare l’esatta denominazione e ragione sociale delle ditte)***
- (cancellare se il caso non ricorre)***
- aa) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- oppure***
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati
- ab) che tutte le comunicazioni inerenti la procedura di cui all’oggetto sono da trasmettere al fax n. o all’indirizzo di posta elettronica o all’indirizzo di posta elettronica certificata , e che il domicilio eletto (se diverso dalla sede legale) è: telefono

FIRMA DIGITALE del DICHIARANTE

N.B. : Allegare Copia fotostatica leggibile del documento di identità, valido, di colui che sottoscrive (art. 38, comma 3, DPR 445/2000).

Si precisa che le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) non possono essere sostituite dalla presentazione del certificato del casellario giudiziale rilasciato all’interessato.

Il concorrente non è tenuto a dichiarare le condanne per reati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, limitatamente ai reati previsti al comma 1 dell’art. 80 del Codice Appalti.

Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.